

SCUOLA DELL'INFANZIA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Visti i DPR 249/1998 e DPR 235/2007 “ Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti”

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

Visto il D.P.R. n. 169 del 30/10/2008;

Visto il D.P.R. n. 5 del 06/01/2009;

Visto il D.P.R. n. 122 del 22/06/2009;

Viste le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015;

Vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44;

Vista la Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità rappresenta il documento che rende espliciti i diritti e i doveri di tutti i soggetti che partecipano al processo di insegnamento/apprendimento; o in altri termini, i diritti e i doveri dei soggetti che devono saper collaborare al fine di garantire lo sviluppo della società civile.

Patto da sottoscrivere da parte dei genitori e degli alunni iscritti presso l'I.C. Pluchinotta Sant'Agata li Battiati attraverso la presa visione sul PORTALE ARGO.

	LA SCUOLA si impegna a ...	LA FAMIGLIA si impegna a ...
OFFERTA FORMATIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicare ai genitori gli obiettivi didattici ed educativi della propria offerta formativa; 2. Garantire un piano formativo volto a promuovere il benessere del bambino; 3. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascun bambino, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento; 4. Offrire opportunità di recupero di situazioni di svantaggio. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere visione del Patto Educativo di Corresponsabilità 2. Valorizzare l'istituzione scolastica instaurando un positivo clima di dialogo, oltre ad un atteggiamento di reciproca fiducia e di stima; 3. Rispettare le disposizioni indicate nella circolare n.5274, che dispone del divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali.
AZIONE DIDATTICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentare la programmazione annuale, sulla base delle Indicazioni Ministeriali e dei progetti approvati dal Collegio Docenti per arricchire l'offerta formativa; 2. Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità; 3. Valorizzare l'esperienza unitaria del gioco come veicolo fondamentale di apprendimento significativo e piacevole; 4. Accogliere e valorizzare la specificità di ogni bambino, vivendola come ricchezza che necessita di cura, da integrare e mettere al servizio del gruppo; 5. Garantire il processo di passaggio dalla percezione alla consapevolezza. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aiutare i figli ad organizzarsi e ad acquisire autonomia; 2. Considerare il gioco una "cosa seria", il mezzo fondamentale per diventare grandi; 3. Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.
RELAZIONALITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere luogo di relazioni, dove ogni persona possa sperimentare la bellezza e la necessità di costruire legami; 2. Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra bambini, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro; 3. Favorire la piena integrazione degli studenti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Condividere con gli insegnanti le linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa; 2. Collaborare perché il contesto sociale in cui vivono i propri figli sia aperto al dialogo e al confronto.
PARTECIPAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare e coinvolgere le famiglie, richiamandoli ad una assunzione di responsabilità e di rispetto di quanto espresso nel patto formativo; 2. Mantenere un rapporto costante con le famiglie e comunicare con loro in merito ai progressi, ai risultati e alle difficoltà di ciascun bambino 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La famiglia si impegna a prestare interesse al percorso educativo del figlio (con particolare attenzione al tema educativo dell'anno), partecipando ai colloqui individuali con gli insegnanti, leggendo con attenzione la documentazione e gli avvisi redatti, partecipando agli incontri di condivisione e formazione proposti dalla scuola; 2. Rispettare l'organizzazione scolastica, in particolare riguardo all'orario di entrata e di uscita dei bambini; 3. Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola; 4. Ritirare i propri figli da scuola personalmente o farli ritirare esclusivamente da persone maggiorenni formalmente delegate.

<p>INTENTI EDUCATIVI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti. 2. Osservare in modo sistematico gli atteggiamenti degli alunni al fine di prevenire situazioni di bullismo e di cyberbullismo; 3. Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web; 4. Approfondire le conoscenze dei docenti sulla tematica tramite risorse formative interne e/o esterne; 5. Promuovere interventi formativi e di sensibilizzazione rivolti a docenti, genitori e studenti; 6. Avvalersi della eventuale collaborazione delle istituzioni del territorio (servizi sociali, forze dell'Ordine, centri di aggregazione, associazioni,...). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non esprimere opinioni o giudizi negativi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini. 2. Acquisire un'adeguata informazione sul fenomeno e sui rischi del bullismo e del cyberbullismo, impegnandosi in un'azione educativa volta a promuovere la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web; 3. Vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, con riferimento a quanto previsto dalla L. n. 71 del 29 maggio 2017 dalle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15 aprile 2015; 4. Cooperare con l'istituto nell'opera di sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e a partecipare attivamente alle azioni di formazione / informazione sui comportamenti sintomatici di tali problematiche; 5. Segnalare situazioni critiche relative a fenomeni di bullismo e cyberbullismo che si verificassero nelle classi e/o nella scuola; 6. Rispettare il regolamento sulla privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini)
---------------------------------	---	--

SCUOLA PRIMARIA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Visti i DPR 249/1998 e DPR 235/2007 “ Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti” Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

Visto il D.P.R. n. 169 del
30/10/2008; Visto il D.P.R. n. 5 del
06/01/2009; Visto il D.P.R. n. 122
del 22/06/2009;

Viste le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo a al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015; Vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44;

Vista la Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità rappresenta il documento che rende espliciti i diritti e i doveri di tutti i soggetti che partecipano al processo di insegnamento/apprendimento; o in altri termini, i diritti e i doveri dei soggetti che devono saper collaborare al fine di garantire lo sviluppo della società civile.

Patto da sottoscrivere da parte dei genitori e degli alunni iscritti presso l’I.C. Pluchinotta Sant’Agata Li Battiati attraverso la presa visione sul Portale Argo.

	LA SCUOLA si impegna a ...	LA FAMIGLIA si impegna a ...	L'ALUNNO si impegna a ...
OFFERTA FORMATIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicare ai genitori gli obiettivi didattici ed educativi della propria offerta formativa; 2. Garantire un piano formativo volto a promuovere il benessere dello studente; 3. Favorire il processo di formazione di ciascun bambino, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento; 4. Offrire opportunità di recupero di situazioni di svantaggio. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere visione del Patto Educativo di Corresponsabilità e condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto; 2. Evitare di sostituirsi ai bambini nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni, controllando che vengano svolti; 3. Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise; 4. Stabilire un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti; 5. Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola. <p>6. Rispettare le disposizioni inserite nella circolare n.5274 che dispone del divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del Patto Educativo di Corresponsabilità, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità; 2. Prendere coscienza dei propri diritti/doveri rispettando la scuola, intesa come insieme di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture e di orari.
AZIONE DIDATTICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentare la programmazione annuale, sulla base delle Indicazioni Ministeriali e dei progetti approvati dal Collegio Docenti per arricchire l'offerta formativa; 2. Rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi; 3. Tener sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo e considerarlo una tappa da superare nel processo individuale di apprendimento; 4. Garantire la trasparenza della valutazione; 5. Assicurare agli alunni un adeguato numero di verifiche, orali e scritte, distribuite in modo opportuno nel corso dell'anno. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi; 2. Richiedere ai bambini di portare a termine ogni lavoro intrapreso; 3. Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori dei propri figli in linea con quello degli insegnanti; 4. Collaborare per potenziare nel figlio la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti; 5. Controllare l'esito delle verifiche e prendere visione dei documenti di valutazione quadrimestrali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente; 2. Svolgere e organizzare regolarmente il lavoro assegnato a casa.

RELAZIONALITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra alunni, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro; 2. Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili e degli stranieri. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Condividere con gli insegnanti linee educative comuni; 2. Tenersi informati sui compiti assegnati ai figli sul diario o contattando i genitori dei compagni di classe; 3. Chiedere eventuali chiarimenti ai docenti per instaurare con loro un dialogo costruttivo, rispettandone la libertà di insegnamento e la competenza valutativa. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accettare, rispettare e aiutare gli altri; 2. Rispettare, mantenere puliti ed in buono stato ambienti, arredi e attrezzature della scuola; 3. Essere consapevole che, in caso di danni alle persone, all'ambiente e alle cose e in caso di trasgressione delle norme dei Regolamenti d'Istituto, potrà esserci una sanzione con relativi provvedimenti disciplinari ed esclusione dalla partecipazione a visite didattiche e viaggi di istruzione.
PARTECIPAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare e coinvolgere gli alunni e le famiglie, richiamandoli ad una assunzione di responsabilità e di rispetto di quanto espresso nel patto formativo; 2. Comunicare con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Informarsi del percorso didattico- educativo dei propri figli; 2. Impegnarsi nel garantire che i propri figli rispettino l'orario scolastico in entrata e in uscita e abbiano una frequenza regolare; 3. Motivare le richieste di entrata ed uscita fuori orario, limitandole a situazioni eccezionali; 4. Ritirare i propri figli da scuola personalmente o farli ritirare esclusivamente da persone maggiorenti formalmente delegate; 5. Partecipare agli incontri e alle iniziative proposte dalla scuola. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità; 2. Partecipare in modo consapevole all'attività di apprendimento; 3. Partecipare con impegno e serietà al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo; 4. Rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti.

<p>INTENTI EDUCATIVI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti; 2. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni; 3. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà; 4. Osservare in modo sistematico gli atteggiamenti degli alunni al fine di prevenire situazioni di bullismo e di cyberbullismo; 5. Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web; 6. Approfondire le conoscenze dei docenti sulla tematica tramite risorse formative interne e/o esterne; 7. Promuovere interventi formativi e di sensibilizzazione rivolti a docenti, genitori e studenti; 8. Avvalersi della eventuale collaborazione delle istituzioni del territorio (servizi sociali, forze dell'Ordine, centri di aggregazione, associazioni,...). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere quotidianamente visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, sia tramite registro elettronico che sul diario; 2. Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con la scuola; 3. Acquisire un'adeguata informazione sul fenomeno e sui rischi del bullismo e del cyberbullismo, impegnandosi in un'azione educativa volta a promuovere la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web; 4. Vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, con riferimento a quanto previsto dalla L. n. 71 del 29 maggio 2017 dalle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15 aprile 2015; 5. Cooperare con l'istituto nell'opera di sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e a partecipare attivamente alle azioni di formazione / informazione sui comportamenti sintomatici di tali problematiche; 6. Segnalare situazioni critiche relative a fenomeni di bullismo e cyberbullismo che si verificassero nelle classi e/o nella scuola; 7. Rispettare il regolamento sulla privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini); 8. Conoscere il regolamento di istituto e collaborare affinché i figli ne rispettino le norme; 9. Essere consapevoli della possibilità di sanzioni risarcitorie per eventuali danni causati e aiutare i propri figli a comprendere la relazione tra comportamento inadeguato e possibile sanzione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riferire tempestivamente in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti e/o eventuali sanzioni ricevute dagli insegnanti; 2. Instaurare rapporti di rispetto e collaborazione con tutti i compagni e con gli insegnanti; 3. Non attuare nessuna forma di bullismo (prevaricazione singola o di gruppo continuativa nei confronti di un soggetto) o cyberbullismo (invio di sms, mail offensive o minatorie, divulgazione di messaggi offensivi per la vittima); 4. Segnalare situazioni critiche e di disagio relative al bullismo e al cyberbullismo; 5. Rispettare i coetanei nella loro individualità e contrastare l'intolleranza e i fenomeni di bullismo; 6. Conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; 7. Impegnarsi a frequentare le sessioni di eventuali incontri formativi organizzati dalla scuola e ad accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa; 8. Rispettare il Regolamento sulla privacy (ad esempio di divulgazione di dati, foto immagini); 9. Conoscere e rispettare le norme del Regolamento di Istituto, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • il comportamento da tenere durante l'intervallo • indossare la divisa scolastica • usare un linguaggio e un atteggiamento corretti in ogni situazione.
---------------------------------	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTA** la nota del Ministero istruzione, Prot. 22 luglio 2021, n. 1107 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);
- VISTA** la circolare del Ministero della salute dell'11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta";
- VISTO** il D.M. n. 257 del 06.08.2021: Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";
- VISTO** il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti. (21G00125) (GU Serie Generale n.187 del 06-08-2021);
- VISTO** il Protocollo d'Intesa del Ministero dell'Istruzione-Sindacati Scuola per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 (M_PI.AOOGABMI. Registro Decreti (r) 000021 del 14 agosto 2021);
- VISTO** il parere tecnico del M_PI n.1237 del 13.08.2021 avente per Oggetto: Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza

delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” e sull’attuazione della “certificazione verde COVID-19”: ulteriore misura determinante per la sicurezza;

VISTI il Regolamento dell’Istituto comprensivo dell’integrazione recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell’Istituto ed ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

VISTE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2021-2022 emanate dal Comitato Tecnico- Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022 dell’Istituto approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 21/12/2020 con delibera n.4;

CONSIDERATA l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti dell’Istituto nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

**STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE
IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE**

L'Istituzione Scolastica si impegna a:

- formulare e promuovere Piani di Studio coerenti con le Indicazioni Nazionali e con il PTOF d'Istituto per realizzare percorsi d'insegnamento che concorrano alla conquista dell'autonomia personale, alla maturazione dell'identità, allo sviluppo dell'apprendimento e del metodo di studio, della creatività, delle competenze;
- favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati;
- educare i propri allievi alla comprensione di se stessi e degli altri;

- responsabilizzare e far partecipi del proprio processo di crescita gli allievi per renderli in grado di operare scelte consapevoli nell'immediato e nel futuro;
- dare la massima trasparenza nell'esplicitazione, agli alunni e alle famiglie, degli obiettivi, delle modalità d'insegnamento e dei criteri di valutazione deliberati collegialmente;
- ricercare un buon clima di classe, che garantisca le relazioni e l'apprendimento nel rispetto dei ruoli, favorendo l'ascolto ed il dialogo con gli alunni e con le famiglie;
- adottare linguaggio, abbigliamento e comportamento consoni all'ambiente educativo;
- vigilare sugli allievi durante le attività didattiche e l'intervallo;
- accompagnare gli alunni in classe all'inizio delle lezioni e ricondurli fino al cancello di uscita della scuola al termine delle stesse;
- richiedere colloqui con le famiglie in caso di necessità;
- adottare modalità comunicative chiare (comunicazioni attraverso piattaforma del registro elettronico, diario, telefono...);
- considerare, nell'assegnare quotidianamente compiti e lezioni, il carico di lavoro complessivo ed i tempi necessari per svolgerlo;
- improntare alla massima trasparenza le operazioni di verifica e valutazione;
- informare la famiglia in modo tempestivo e puntuale, attraverso il registro elettronico, degli esiti della valutazione, pur restando dovere/interesse dei genitori il controllo assiduo del profitto del/la proprio/a figlio/a;
- promuovere azioni di recupero e/o di consolidamento per superare situazioni di svantaggio e di potenziamento per ampliare e valorizzare le eccellenze;
- organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- vigilare attentamente al fine di individuare eventuali manifestazioni di bullismo e/o cyberbullismo, monitorando le situazioni di disagio personale e/o sociale.

Gli alunni si impegnano a:

- conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola e del Regolamento dell'Istituto;
- conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;

- entrare a scuola con puntualità e secondo le modalità organizzative comunicate ad inizio anno scolastico, evitando di correre, spingere, urtarsi, sotto il controllo dei docenti della prima ora di lezione e rispettando i percorsi stabiliti dal Piano Sicurezza;
- uscire dalla classe, al termine delle lezioni, in ordine, in silenzio, in fila e senza correre, rispettando i tempi e i percorsi stabiliti dal Piano Sicurezza;
- recarsi ai servizi igienici uno per volta, evitando di uscire dall'aula durante la prima e l'ultima ora di lezione, salvo nei casi di assoluta necessità;
- usare i distributori automatici di snack e bevande dei rispettivi piani esclusivamente nei rari casi in cui si sia dimenticata la merenda o l'acqua e solo nei minuti antecedenti la pausa ricreativa;
- rispettare l'orario delle lezioni e chiedere di essere prelevati dai genitori in anticipo esclusivamente per serie e motivate cause;
- frequentare regolarmente le lezioni, evitando assenze immotivate;
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico, giustificando gli eventuali ritardi annotati sul registro di classe;
- giustificare puntualmente l'assenza dalle lezioni il giorno del rientro a scuola;
- esibire insieme alla giustificazione di assenza il certificato medico se la stessa si è protratta per oltre dieci giorni (inclusa la domenica);
- giustificare anche le assenze dei giorni coincidenti con scioperi e/o assemblee sindacali del personale della scuola (solo ove sia previsto l'ingresso della classe di appartenenza in prima ora);
- rispettare tutto il personale della scuola e i compagni;
- non usare linguaggi e gesti offensivi, aggressivi, minacciosi e intimidatori, discriminanti e lesivi della dignità altrui;
- rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza arrecare danni al patrimonio della scuola;
- indossare la divisa scolastica;
- studiare con assiduità e serietà;
- mantenere un comportamento corretto e responsabile, durante lo svolgimento di visite guidate e viaggi d'istruzione, nell'eventualità del possibile svolgimento;
- spegnere lo smartphone o il cellulare depositandolo nello zaino prima di varcare il cancello della scuola e riaccenderlo solo dopo esserne

usciti;

- utilizzare i dispositivi digitali messi a disposizione della scuola nel rispetto del regolamento d'Istituto, solo ed esclusivamente per fini didattici e su autorizzazione dell'insegnante;

- non utilizzare il telefono cellulare come espresso dalla Circolare n.5274 dell'11 Luglio 2024, che dispone il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni della scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, ovvero per documentate e oggettive condizioni personali

- non usare dispositivi elettronici per realizzare fotografie e/o filmati che riprendano ambienti, oggetti o persone all'interno di tutti gli spazi scolastici da immettere in rete e sui social network per tutta la permanenza a scuola (anche in orario pomeridiano);

- portare sempre il materiale didattico occorrente ed il diario;
- non introdurre nella struttura scolastica ciclomotori e biciclette;
- evitare di introdurre a scuola oggetti di valore e/o estranei all'attività didattica, consapevoli che la scuola non si assume alcuna responsabilità in caso di danni e/o smarrimento;

- segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni.

I genitori si impegnano a:

- prendere visione del PTOF della scuola e rispettare quanto previsto dal Regolamento d'Istituto;
- collaborare in modo costruttivo con il Dirigente Scolastico e con i docenti nel percorso di crescita dei propri figli, anche partecipando con regolarità agli incontri scuola-famiglia;
- partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organi collegiali;
- mantenere costanti rapporti con i genitori rappresentanti nel Consiglio di Classe per tenersi informati sull'andamento educativo-didattico;
- sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità;
- rispettare le modalità e le strategie d'insegnamento messe in atto dagli insegnanti, nonché il loro ruolo formativo;
- condividere le regole del vivere civile, rinforzando i principi formativi su cui si basa l'educazione all'intercultura;
- condividere con i docenti le linee educative per facilitare lo sviluppo dell'autonomia personale dei propri figli;
- ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara, corretta e fatta di ascolto;

- sostenere la Scuola nella sensibilizzazione sull'utilizzo corretto degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie, anche al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui vengano a conoscenza;
- risarcire eventuali danni nei confronti delle persone e dell'ambiente (macchinari, sussidi didattici, attrezzature e arredo scolastico) cagionati dal/lla proprio/a figlio/a;
- giustificare sempre e tempestivamente per iscritto ritardi e assenze, limitandone il più possibile il numero;
- scoraggiare eventuali assenze immotivate da parte dei figli;
- prelevare, nel caso di necessaria uscita anticipata, il/la proprio/a figlio/a personalmente o attraverso persona debitamente delegata, solo al cambio dell'ora;
- controllare assiduamente le comunicazioni sul registro elettronico e sul diario;
- controllare sistematicamente l'esecuzione dei compiti dei propri figli, soprattutto in relazione all'impegno scolastico profuso

SANZIONI DISCIPLINARI

L'Istituto Comprensivo "Pluchinotta", coerentemente con i principi contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nel Regolamento d'Istituto, si impegna a rispettare i diritti degli alunni ed a far rispettare loro i propri doveri; a tal fine la Scuola prevede che, nel caso di violazione dei doveri, siano irrogate sanzioni disciplinari, da parte dell'Organo competente, rispondenti ai seguenti principi:

- i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- la responsabilità disciplinare è personale;
- nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
- la sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia;
- le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno;
- le sanzioni devono contribuire alla presa di coscienza, da parte dello/a studente/ssa, dell'errore commesso ed a fargli/le assumere l'impegno a non ripeterlo;
- nella valutazione della sanzione disciplinare da irrogare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione individuale di ogni studente/ssa;
- ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe;
- nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno;
- allo/a studente/ssa viene data l'opportunità di convertire la sanzione in attività svolte a favore della comunità scolastica, in orario scolastico e/o extra scolastico, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza;
- la convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

Costituiscono mancanze che comportano l'irrogazione di sanzioni disciplinari:

- ritardi frequenti e non giustificati;

- assenze ripetute e periodiche non giustificate;
- mancanza sistematica o ricorrente del materiale didattico;
- scarso rispetto delle consegne sia a casa che a scuola;
- linguaggio e/o abbigliamento non consono;
- atteggiamenti prevaricatori, intimidatori ed aggressivi verso gli altri;
- mancanza di rispetto nei confronti di se stessi, dei compagni, e degli adulti;
- danneggiamento di beni, materiali e strutture scolastiche;
- uso improprio e/o non autorizzato di apparecchiature tecnologiche;
- condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e dell'Istituzione Scolastica;
- atti deprecabili, come la violenza, il cyberbullismo e la violazione della normativa sulla privacy, implicanti altresì responsabilità di tipo civile e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale

Agli alunni che manchino ai doveri scolastici sono irrogate, proporzionalmente alla gravità della mancanza ed alla sua reiterazione, le seguenti sanzioni disciplinari:

- a.** ammonizione verbale privata o in classe
- b.** richiamo scritto sul diario dell'alunno/a;
- c.** richiamo scritto sul diario dell'alunno/a e sul registro di classe;
- d.** convocazione dei genitori;
- e.** consegna/mansione da svolgere a scuola e/o a casa;
- f.** esclusione dalla partecipazione alle visite guidate o ai viaggi di istruzione (sospesi fino a nuove indicazioni legate al Covid-19);
- g.** sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore ai cinque giorni;
- h.** sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni.

Le sanzioni di cui alle lettere **g.** e **h.** sono adottate dal Consiglio di Classe nel rispetto della seguente procedura:

- convocazione del Consiglio di Classe competente ad irrogare la sanzione alla presenza della famiglia dell'alunno/a;

- comunicazione formale della sanzione decisa dall'Organo Collegiale e delle relative modalità di attuazione.

IMPUGNAZIONI - ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte dei genitori, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organodi Garanzia d'Istituto.

L' Organo di Garanzia è composto dal Dirigente Scolastico, da due genitori e da due docenti, rappresentanze ambedue elette all'interno del Consigliod'Istituto.

Il presente Patto Educativo viene sottoscritto digitalmente tramite registro elettronico dai genitori e dallo studente.

